



COMUNE DI ANELA

Provincia di Sassari

Via Roma, 65 - 07010 Anela (SS) | P.I. e C.F. 00237220900
 Tel. 079/7990046 | comune.anela.ss.it | protocolloanelala@legpec.it

Area Amministrativa

Determinazione n. 375 del 24/10/2022

Proposta n. 215
 del 23/10/2022

Oggetto: Conclusione positiva del procedimento in conferenza di servizi per la ricerca acquee sotterranee in Localita Regione Torra Ischizzarolu.

Il Responsabile del Servizio

SEZIONE A - DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Codice univoco nazionale: DTTMHL60L06F976G-28032022-1827.455678

Numero Protocollo: 1678

Data protocollo: 19-04-2021

Ubicazione: Localita Regione Torra Ischizzarolu snc - Comune Anela

Tipologia Interventi: 1) 13 - Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi

Tipologia Iter: Conferenza di Servizi

Responsabile del procedimento: Delogu Nicola.

Descrizione procedimento: Autorizzazione ricerca acquee sotterranee.

SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico - Anela

EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - Ufficio prov.le Servizio II -Tutela delle Acque - Impianti Energetici/SS

SEZIONE C - ISTRUTTORIA

PREMESSO che in data 15/04/2022, presso questo Sportello Unico, è stata presentata, da parte della ditta

sopra indicata, una pratica per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto;

POSTO che il tecnico incaricato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

RILEVATO che in data 01/05/2022 il SUAPE in intestazione ha inoltrato la pratica e la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto;

PRESO ATTO che:

- in data 10.05.2022 l'Ufficio prov.le Servizio II -Tutela delle Acque - Impianti Energetici/SS ha trasmesso al Bacino Suape di Anela una richiesta di integrazioni destinata al richiedente, inoltrata allo stesso in pari data;
- in data 29.06.2022 il richiedente ha trasmesso documentazione integrativa al Bacino Suape di Anela;
- in data 11.08.2022 è stata indetta la conferenza di servizi e trasmessa la documentazione tecnica, compresa la documentazione integrativa, a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all'effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

- Ufficio tecnico – Anela;
- l'Ufficio prov.le Servizio II -Tutela delle Acque - Impianti Energetici/SS.

VISTO il parere “Pratica codice univoco SUAPE DTTMHL60L06F976G-28032022-1827.455678 - Autorizzazione ricerca idrica ad uso Igienico e simili in Comune di Anela. Richiedente: Latteria Sociale Sa Costera Soc. Coop., rappresentante legale Dettori Michele. CdS asincrona del 10/09/2022. Parere di competenza.” trasmesso in data 05.09.2022 dall'Ufficio prov.le Servizio II -Tutela delle Acque - Impianti Energetici/SS recante il parere favorevole a condizione che si rispetti il seguente quadro prescrittivo:

1. La ricerca sia effettuata a regola d'arte assicurando l'isolamento della falda superficiale.
2. Siano osservate le distanze e le cautele di Legge ed i limiti di sicurezza ai sensi della Delibera C.I.A. Del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche) e siano fatti salvi i diritti di terzi.
3. Sia comunicata, entro 30 gg dall'ultimazione dei lavori, la messa in opera del contatore con apposita dichiarazione personale della ditta medesima, indicante la data di installazione e la lettura dei metri cubi iniziale. Il contatore dovrà essere installato in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo.
4. Entro il mese di Febbraio di ogni anno devono essere comunicati al servizio scrivente i dati dei volumi idrici consumati nell'anno precedente;
5. Siano comunicati al Servizio SUAPE, utilizzando i moduli scaricabili dal link http://www.provincia.sassari.it/it/comunicazione_lavori.wp:

5.1. L'inizio dei lavori, eventuali sospensioni e il termine degli stessi per consentire l'accertamento dei ritrovamenti ai sensi dell'art. 103 del T.U. 1775/33. Per profondità superiori ai 30 metri dal p.c. dette comunicazioni saranno a firma del Direttore dei Lavori.

5.2. Entro 30 giorni dall'ultimazione della ricerca:

5.2.1. I risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con i livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n° 4 del 10.02.1978.

6. Per profondità maggiori ai 30 metri dal piano di calpestio i dati di cui al punto 4 siano comunicati anche all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA – ex APAT) come previsto dalla Legge n° 464 del 04.08.1984, utilizzando i moduli allegati alla presente. L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da € 258,23 ad € 2.582,28.

7. Siano effettuate, all'atto del ritrovamento, le analisi chimico-fisiche e batteriologiche dell'acqua emunta i cui esiti devono essere comunicati entro 30 giorni dall'ultimazione della ricerca all'Amministrazione scrivente. Devono essere valutati i parametri previsti dal D.Lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001 idonei ad accertare la potabilità dell'acqua. Le analisi devono essere ripetute con frequenza annuale. I risultati non conformi all'utilizzo richiesto, comporteranno la comunicazione all'autorità competente in materia di sanità pubblica che potrà limitarne o sospenderne l'utilizzo. I campionamenti e le attività analitiche devono essere eseguiti da laboratori pubblici o privati accreditati che garantiscano i necessari requisiti di qualità.

8. I materiali e residui derivanti dalla perforazione devono essere gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

DATO ATTO che entro la data fissata per la scadenza della fase asincrona non sono pervenuti i pareri, osservazioni e/o comunicazioni da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento;

RILEVATO che la Legge n. 241/90 all'art. 14 ter comma 7 recita "All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma2, l'amministrazione precedente adotta, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

VISTE la L.R. 24/2016 e le Direttive regionali in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia approvate con delibera GR del 5 dicembre 2019, n. 49/19;

VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

VISTO l'art. 107 del Dlgs 267/2000;

SEZIONE D - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

DETERMINA

Di autorizzare Dettori Michele in qualità di legale rappresentante della Latteria Sociale Sa Costera Soc. Coop., a realizzare l'intervento di ricerca acquee sotterranee da eseguire nel Comune di Anela in Località Regione Torra Ischizzarolu nel terreno identificato al Catasto nella sezione terreni al Foglio n. 18 mappale 463, come da elaborati presentati, a condizione che vengano rispettate le condizioni e prescrizioni imposte

dagli Enti partecipanti al procedimento, come risultanti nei pareri riportati nel documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

1. La ricerca sia effettuata a regola d'arte assicurando l'isolamento della falda superficiale.
2. Siano osservate le distanze e le cautele di Legge ed i limiti di sicurezza ai sensi della Delibera C.I.A. Del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche) e siano fatti salvi i diritti di terzi.
3. Sia comunicata, entro 30 gg dall'ultimazione dei lavori, la messa in opera del contatore con apposita dichiarazione personale della ditta medesima, indicante la data di installazione e la lettura dei metri cubi iniziale. Il contatore dovrà essere installato in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo.
4. Entro il mese di Febbraio di ogni anno devono essere comunicati al servizio scrivente i dati dei volumi idrici consumati nell'anno precedente;
5. Siano comunicati al Servizio SUAPE, utilizzando i moduli scaricabili dal link http://www.provincia.sassari.it/it/comunicazione_lavori.wp:
 - 5.1. L'inizio dei lavori, eventuali sospensioni e il termine degli stessi per consentire l'accertamento dei ritrovamenti ai sensi dell'art. 103 del T.U. 1775/33. Per profondità superiori ai 30 metri dal p.c. dette comunicazioni saranno a firma del Direttore dei Lavori.
 - 5.2. Entro 30 giorni dall'ultimazione della ricerca:
 - 5.2.1. I risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con i livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n° 4 del 10.02.1978.
6. Per profondità maggiori ai 30 metri dal piano di calpestio i dati di cui al punto 4 siano comunicati anche all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA – ex APAT) come previsto dalla Legge n° 464 del 04.08.1984, utilizzando i moduli allegati alla presente. L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da € 258,23 ad € 2.582,28.
7. Siano effettuate, all'atto del ritrovamento, le analisi chimico-fisiche e batteriologiche dell'acqua emunta i cui esiti devono essere comunicati entro 30 giorni dall'ultimazione della ricerca all'Amministrazione scrivente. Devono essere valutati i parametri previsti dal D.Lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001 idonei ad accertare la potabilità dell'acqua. Le analisi devono essere ripetute con frequenza annuale. I risultati non conformi all'utilizzo richiesto, comporteranno la comunicazione all'autorità competente in materia di sanità pubblica che potrà limitarne o sospenderne l'utilizzo. I campionamenti e le attività analitiche devono essere eseguiti da laboratori pubblici o privati accreditati che garantiscano i necessari requisiti di qualità.
8. I materiali e residui derivanti dalla perforazione devono essere gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

AVVERTE CHE

Il presente atto, più i documenti informatici indicati nell'allegato per costituirne parte integrante e sostanziale e disponibili nella banca dati informatica regionale, costituiscono rimozione agli ostacoli giuridici per l'avvio dell'intervento per il quale è stata fatta esplicita richiesta secondo quanto descritto nell'oggetto, salvi i poteri di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni.

L'Autorizzazione non si riferisce agli eventuali ulteriori procedimenti necessari per l'avvio di tutta o parte dell'attività.

Il provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta Conferenza di servizi.

SEZIONE E – DISPOSIZIONI FINALI

Gli atti amministrativi possono essere oggetto di prescrizioni dovute alle particolarità del caso prescrizioni particolari) ovvero in base a normative di carattere generale (prescrizioni generali).

Il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle singole autorità competenti) nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non previamente autorizzate nonché negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive e per l'Edilizia.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico

Il Responsabile del Procedimento
DELOGU NICOLA

Il Responsabile del Servizio
NURRA GIANGIUSEPPE

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si appone il visto di regolarità tecnica con parere **Favorevole**.

Anela, 24/10/2022

Il Responsabile del Servizio
NURRA GIANGIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata in data odierna mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.47 comma 1°, della legge 142/90.

Anela, 31/10/2022

L'addetto alle Pubblicazioni
RUBANU LUIGIA

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Anela, li _____

Il Responsabile del Servizio